

A. SCRUGLI (\*), M. P. GRASSO (\*\*)

IL GENERE *PLATANATHERA* L.C.M. RICHARD (*ORCHIDACEAE*)  
IN SARDEGNA

**Riassunto** — In seguito al rinvenimento di *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenb. in « Funtana Cungiada » di Aritzo (Nuoro), la stessa località citata da MORIS per *P. bifolia* (L.) L.C.M. Richard, gli Autori hanno condotto una indagine imperniata sulla revisione critica degli esiccata relativi alle specie del genere *Platanthera* reperiti in Sardegna e conservati presso gli erbari di TO, FI, SASSA e CAG, come dall'allegato elenco degli *specimina visa*.

Da questa indagine è emerso quanto segue:

a) Tutti gli esemplari esaminati (sub *P. bifolia*) vanno ascritti a *P. chlorantha* (Custer) Reichenb.

b) *P. chlorantha* risulta, finora, l'unica entità del genere *Platanthera* esistente in Sardegna; pertanto alla luce dei dati attuali, viene messa in dubbio la presenza di *P. bifolia* (L.) L.C.M. Richard riportata in diverse flore e lavori.

c) *P. chlorantha* è reperibile in Sardegna in maniera più cospicua di quanto finora noto; ciò fugge i dubbi circa la sua presenza nell'Isola o la esclusione da essa come riportato in alcune flore. Viene allegata la cartina relativa a tale presenza compilata sulla base dei reperti personali e di quelli verificati dal riesame dei campioni d'erbario.

**Abstract** — *The genus Platanthera L.C.M. (Orchidaceae) in Sardinia.* In consequence of the discovery of *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenb. in « Funtana Cungiada » in Aritzo (Nuoro), the same place MORIS cites for *P. bifolia*, the authors have carried out a research into the critical review of the exsiccata concerning the species of the genus *Platanthera* found in Sardinia and kept in the herbariums of TO, FI, SASSA and CAG, as it results from the enclosed list of *specimina visa*.

The results of this research are as follows:

1) All the examined specimens (sub *P. bifolia*) are to be ascribed to *P. chlorantha* (Custer) Reichenb.;

2) *P. chlorantha* is, up to now, the only entity of genus *Platanthera* which exists in Sardinia; therefore, in the light of the present data, the presence of *P. bifolia* (L.) L.C.M. Richard, reported in several floras and works, is in doubt.

---

(\*) Istituto Botanico dell'Università di Cagliari.

(\*\*) Via Trentino, Cagliari.

3) *P. chlorantha* is to be found in Sardinia much more considerably than it was known, up to now; that banishes all doubt about its presence or exclusion from Sardinia, as it is reported in some floras. The map concerning such a presence, compiled on the ground of personal and tested (by the re-examination of the herbarium specimens) reports, is enclosed.

**Key words** — *Platanthera* (Orchidaceae) - Sardinia.

## INTRODUZIONE

Secondo WEBB (1980) le entità europee appartenenti al genere *Platanthera* L.C.M. Richard sono da ricondursi a cinque e precisamente *P. bifolia* (L.) L.C.M. Richard, *P. chlorantha* (Custer) Reichenb., *P. micrantha* (Hochst.) Schlechter, *P. hyperborea* (L.) Lindley e *P. obtusata* (Pursch) Lindley.

Di esse solo le prime due sono segnalate come appartenenti alla flora italiana non venendo considerata la var. *carducciana* (Goiran), endemica del veronese, riportata da FIORI (1923).

Queste due specie vegetano prevalentemente in ambienti boschivi, più o meno radi, di latifoglie o misti, in seno a macchie e nei prati, generalmente però con un buon gradiente di umidità. Crescono in zone altitudinali comprese mediamente tra 600 e 1800 m s.l.m., ma si spingono, talvolta, fino a 2300 m nelle zone alpine e appenniniche.

Gli areali delle due entità sono tendenzialmente coincidenti e comprendono l'Europa, il Caucaso, l'Asia occidentale, l'Africa settentrionale e occidentale. In Italia le due specie sono abbastanza comuni nella parte settentrionale e centrale, mentre risultano più rare nel meridione e nelle isole (PARLATORE, 1858; FIORI, 1923; DANESCH E., DANESCH O., 1975; ZANGHERI, 1976; WEBB, 1980).

Dalla bibliografia relativa alla flora della Sardegna risultano segnalate *P. bifolia* (L.) L.C.M. Richard e *P. chlorantha* (Custer) Reichenb., cronologicamente, come segue:

### **Platanthera bifolia** (L.) L.C.M. Richard

MORIS (1827), « in humidis Fontana Cungiada, Arizzi »;  
 MACCHIATI (1881) e BARBEY (1884), riportano il reperto precedente;  
 BINNA (1886), « presso Caniga, poco frequente »;  
 MARTELLI (1896), riferisce sul reperto di Moris e Binna;  
 TERRACCIANO (1910), « sotto le eriche nella sommità del Monte Lim-

bara tra Abba fridda e Madonna della Neve, e nei prati sotto Punta Balestrieri e fontana Nicomede (24.VI.1907) ».

**Platanthera chlorantha** (Custer) Reichenb.

TERRACCIANO (1910), la segnala come nuova per l'Isola (sub *P. bifolia* (L.) Rich.  $\beta$  *montana* (Rchb. f.) « nel bosco tra le cantoniere di Sugrumine e Mamoiada discendendo da monte Gonari (11.VI.1907) »;

SCHMID (1933), la rinviene nel Limbara indicandola, egli pure, come nuova per la flora sarda;

VERI e BRUNO (1974), la riconfermano per il Limbara;

ATZEI e PICCI (1977), riportano la specie tra le « ...nuove entità della flora sarda non indicate in Nuova Flora Analitica d'Italia di A. Fiori per la Sardegna » e riferiscono sui dati precedenti.

In occasione di ricerche floristiche, volte all'identificazione del contingente orchidologico del territorio del Sarcidano (Sardegna centrale), abbiamo reperito, in località « Funtana Cungiada » di Aritzo (Nuoro), la stessa citata da MORIS (1827) per *P. bifolia*, numerosi esemplari di *P. chlorantha* (Custer) Reichenb. (Figg. 1, 2 e 3). Di tale reperto è stato sinteticamente riferito in due occasioni (SCRUGLI e GRASSO, 1979; SCRUGLI, 1980). Questo rinvenimento risultava pertanto in contrasto con la segnalazione di MORIS.

Le ricognizioni effettuate in zona, alla ricerca di *P. bifolia*, nonostante l'accuratezza d'indagine, hanno dato esito negativo, mentre hanno stabilito la presenza univoca di *P. chlorantha*.

Si è reso quindi necessario il riesame degli exsiccata d'erbario di MORIS allo scopo di stabilire definitivamente a quale delle due entità fossero da attribuire i reperti in questione. I campioni dell'« Erbario Moris » degli Istituti Botanici di Torino (TO) e di Sassari (SASSA), ci hanno permesso di attribuire tali esemplari a *P. chlorantha* (Custer) Reichenb..

Questi risultati sono in accordo col parere espresso da REICHENBACH fil. (1851) che, in seguito all'esame di un campione di MORIS nell'« Erbario Sprengel » incluse la Sardegna nell'areale di *P. chlorantha* (sub *P. montana* Reichenb. fil.).

Si riducono così a due i riferimenti relativi a *P. bifolia*. Uno è quello di BINNA (1886), il cui reperto non solo non è stato mai confermato, ma espressamente smentito da TERRACCIANO (1910). Que-



Fig. 1 - Nucleo di *Plantathera chlorantha* (Custer) Reichenb. presso « Funtana Cungiada » di Aritzo, m 1389 s.l.m.

Fig. 2 - Particolare degli stessi individui.

Fig. 3 - Particolare del fiore.

sti afferma, infatti, testualmente: « ...la località di Caniga indicata dal BINNA e riportata dal MARTELLI è da escludersi senza la più piccola ombra di dubbio... ». Inoltre il relativo esemplare, che egli riferisce di aver depositato presso l'Erbario SASSA, non è reperibile. Anche gli esemplari relativi all'altro riferimento, quello di TERRACCIANO (1910), sono risultati, da una verifica d'erbario SASSA, ascrivibili a *P. chlorantha*. D'altronde i due successivi rinvenimenti di *Platanthera*, denunciati per lo stesso territorio da SCHMID (1933) e, recentemente, da VERI e BRUNO (1977), sono riferiti a *P. chlorantha*.

Sempre presso l'erbario SASSA è presente un campione raccolto da CAVARA (sub *Platanthera*) tra Mamoiada e Fonni anch'esso appartenente a *P. chlorantha*.

Infine riferibili ad essa sono i reperti nostri le cui stazioni appresso riportiamo:

— **Funtaneddas** presso Fonni (Nuoro) a m 976 s.l.m..

La specie vegeta in terreni imbevuti d'acqua per la presenza di alcune sorgenti in cenosi con altre *Orchidaceae* quali *Orchis laxiflora* Lam., *O. papilionacea* L. e *Serapias lingua* L. (\*).

— **Funtana Cungiada** di Aritzo (Nuoro), a Sud di « Punta Cungiada » a 1389 m s.l.m..

La specie, in questa zona, è rappresentata da numerosi individui (Fig. 1) raggruppati in due principali popolamenti ubicati uno a Nord e l'altro a Sud della « Funtana », ad una distanza da essa di circa 300 m, lungo le depressioni acquitrinose da cui si originano « Rio Canargios » e « Rio Tiddazzu ». Qui *P. chlorantha* è accompagnata da ricchi popolamenti di *Pteridium aquilinum* (L.) Kuhn in Decken, *Ranunculus sardous* Crantz, *R. cymbalarifolius* Balbis ex Moris, *Alchemilla arvensis* (L.) Scop., *Hypericum hircinum* (L.) Kuhn in Decken, *Carex hispida* Willd. e da alcuni esemplari di *Gentiana lutea* L..

Intorno alle depressioni e su tutta la superficie del crinale del monte vegetano *Cerastium boissieri* Gren., *Rosa serafinii* Viv., *Gentiana corsica* (Loisel.) DC., *Viola corsica* Nyman subsp. *corsica*, *Glechoma hederacea* L., *Thymus herba-barona* Loisel., *Digitalis purpurea* L., *Plantago subulata* L. subsp. *insularis* (Gren et Godran)

---

(\*) La zona ci è stata indicata dal Dott. A.D. Atzei che qui ringraziamo.

Nyman, *Jasione montana* L., *Santolina chamaecyparissus* L., rari *Juniperus communis* L. subsp. *nana* Syme ed *Erica arborea* L..

Nella zona sono presenti ridotti e prostrati esemplari di *Ilex aquifolium* L., ultimi relitti di una formazione boschiva sicuramente cospicua in epoche passate; infatti altri sporadici, ma più imponenti, individui sono reperibili a quote più basse (circa 1000 m s.l.m.) lungo la linea d'impluvio del versante occidentale del monte dove si riscontrano anche relitti di vecchi esemplari di *Taxus baccata* L.. Proprio nelle adiacenze di uno di essi abbiamo individuato un altro piccolo nucleo di *P. chlorantha*.

Pertanto si ritiene che essa sia sufficientemente diffusa su tutto il territorio, ma limitatamente alle superfici umide situate in una fascia altitudinale compresa, approssimativamente, tra 1000 e 1400 m s.l.m..

— Nei terreni acquitrinosi lungo il **Rio Bau Onu** nel suo tratto tra « Funtana Madau » e la SS 128, in territorio di Laconi (Nuoro) a circa 720 m s.l.m..

In questa località la specie, rappresentata da vigorosi individui, è accompagnata da altre *Orchidaceae* di habitat tipicamente umido e precisamente *Orchis laxiflora* Lam., *O. coriophora* L. subsp. *fragrans* (Pollini) Sudre, *Listera ovata* (L.) R.Br. e *Epipactis palustris* (L.) Crantz, quest'ultima nuova per la flora sarda (SCRUGLI e GRASSO, 1981 in c.d.s.).

Altre entità che caratterizzano questo ambiente sono:

*Equisetum palustre* L., *Trifolium ochroleucon* Hudson, *Dorycnium rectum* Ser., *Hypericum perforatum* L., *H. quadrangulum* L., *Lythrum salicaria* L., var. *glabrum* Lebel., *L. salicaria* L. var. *tomentosum* (Miller) DC., *Epilobium tetragonum* L., *Oenanthe pimpinelloides* L., *Calystegia sepium* (L.) R. Br. subsp. *sepium*, *Juncus subnodulosus* Schrank, *J. inflexus* L., *Cyperus longus* L., *Carex hispida* Willd.

Questa stazione risulta interessante in quanto rappresenta il reperto più meridionale e a quota più bassa tra quelli finora riscontrati in Sardegna.

#### SPECIMINA VISA

Arizzo, in muntanis Fontana Cungiada, *Moris*, julio ineunte, sine die, sub *P. bifolia* Rich. (TO) - In pascuis humidis circa Fontana Cungiada, *Moris*, julio ineunte, sine die, sub *Orchis bifolia* (TO) - Idem (SASSA) -

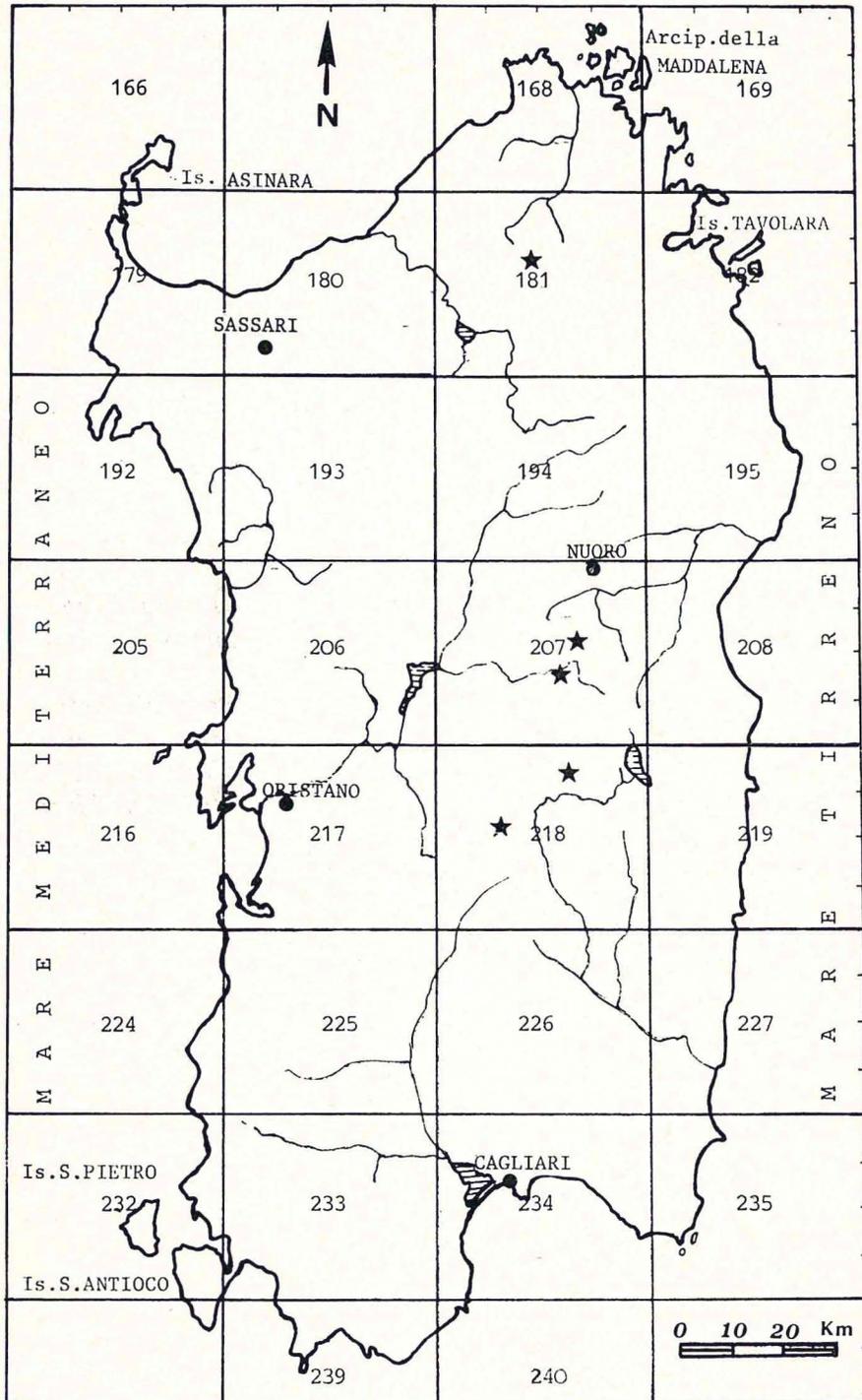


Fig. 4 - Stazioni di *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenb. in Sardegna.

Da Mamoiada a Fonni, *Cavara*, 17.VI.1908, sub *Platanthera* (SASSA) - Monte Limbara tra Abba fridda e Madonna della Neve, *Terracciano*, 24.VI.1907, sub *P. bifolia* Rich. (SASSA) - Fonni, vicino alla fonte ad agrifoglio nella strada Fonni-Desulo, *A.D. Atzei*, 9.VI.1970, sub *P. bifolia* Rich. (SASSA) - Aritzo, in Fontana Cungiada presso sorgente « Rio Canargios » m 1389 ca., *Scrugli et Grasso*, 10.VIII.1978 (CAG; FI) - Aritzo, in Fontana Cungiada presso la sorgente « Rio Tiddazzu » m 1389 ca., *Scrugli et Grasso*, 16.VI.1980 (CAG) - Laconi, in acquitrini del « Rio Bau Onu » m 720 ca., *Scrugli et Grasso*, 16.VI.1980 (CAG) - Fonni, in località « Funtaneddas » m 970 ca., *Grasso et Scrugli*, 10.VI.1980 (CAG).

#### CONCLUSIONI

Da quanto è emerso dalla presente indagine ci sembra lecito poter affermare che esistono validi motivi per dubitare della esistenza in Sardegna non già di *P. chlorantha* (Custer) Reichenb., come riportato da SUNDERMANN (1975), ma di *P. bifolia* (L.) L.C.M. Richard.

Nello stesso tempo questa indagine ci ha dato la possibilità di constatare che l'areale di *P. chlorantha* in Sardegna è ben più vasto di quanto prima si conoscesse e che, allo stato attuale delle nostre conoscenze, la specie raggiunge la massima diffusione nella parte centrale dell'Isola, dove vegeta in zone altitudinali comprese tra le quote 720 e 1400 m ca. s.l.m. (Fig. 4).

Da tutto ciò, infine, risultano imprecise le indicazioni di WEBB (1980) e di FIORI (1923) che escludono la presenza in Sardegna di *P. chlorantha*, nonostante l'esistenza dei riferimenti bibliografici precedentemente riportati per questa specie.

#### BIBLIOGRAFIA

- ATZEI A. D., PICCI V. (1977) - Note critiche su nuove entità della Flora Sarda non indicate in Nuova Flora Analitica di A. Fiori per la Sardegna. *Arch. Bot. e Biog. Ital.*, **53**, 1-54. Forlì.
- BARBEY W. (1884) - *Florae Sardoae Compendium*. Bridel, Lausanne.
- BINNA L. (1886) - Contributo allo studio delle orchidee sarde. Chiarella, Sassari.
- DANESCH E., DANESCH D. (1975) - *Orchideen Europas-Mitteleuropa*. 4 aufl., Bern.
- FIORI A. (1923) - Nuova Flora Analitica d'Italia. 1. Ricci, Firenze.
- MACCHIATI L. (1881) - Orchidee di Sardegna, colla descrizione d'una forma ibrida nuova. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, **13**, 307-317.
- MARTELLI U. (1896) - *Monocotyledones Sardoae*. Niccolai, Firenze.
- MORIS H. J. (1827) - *Stirpium Sardoarum Elenchus*. Ex Typis Regiis, Carali.

- PARLATORE F. (1858) - Flora Italiana. III. Le Monnier, Firenze.
- REICHENBACH H. G. (1851) - *Platanthera montana*. Icones Florae Germanicae et Helveticae, 13-14, 123-125. Lipsiae.
- SCHMID E. (1933) - Beiträge zur flora der insel Sardinien. *Mitteilungen aus dem Botanischen Museum der Universität Zurich*, 146. *Vierteljahrsschrift Naturf. Ges. Zurich*, 78, 232-255.
- SCRUGLI A. (1980) - Numeri cromosomici per la flora italiana: *Platanthera chlorantha* (Custer) Reichenb.. *Inform. Bot. Ital.*, 12 (in c.d.s.).
- SCRUGLI A., GRASSO M. P. (1979) - Contributo alla conoscenza delle Orchidaceae della Sardegna centrale. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., Serie B*, 86, 303-315.
- SCRUGLI A., GRASSO M. P. (1981) - Segnalazioni floristiche italiane: *Epipactis palustris* (L.) Crantz. *Inform. Bot. Ital.* (in c.d.s.).
- SUNDERMANN H. (1975) - Europäische und mediterrane Orchideen. Eine bestimmungsflora mit berücksichtigung der ökologie. Kurt Schmiersow, Hildesheim.
- TERRACCIANO A. (1910) - Nuovi habitat e nuove entità di orchidee in Sardegna. *Bull. Soc. Bot. Ital.*, 1, 17-32.
- TERRACCIANO A. (1914) - « La flora sardoa » di Michele Antonio Piazza da Villafranca redatta con i suoi manoscritti. *Mem. R. Acc. Sci. Torino*, ser. II, 64 (15), 1-54.
- VERI L., BRUNO F. (1974) - La flora del Massiccio del Limbara (Gallura meridionale). *Annali di Bot.*, 33, 83-138. Roma.
- WEBB D. A. (1980) - *Platanthera* L.C.M. Richard. *Flora Europaea*, 5, 331. University Press, Cambridge.
- ZANGHERI P. (1976) - *Flora italica*. Cedam, Padova.

(ms. pres. il 26 febbraio 1981; ult. bozze il 30 luglio 1981)